

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**“SCIASCIA E BUFALINO” ERICE (TP)**

**PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA  
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>R**

**Anno scolastico 2024/25**

**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Ottico**

Docente Coordinatrice della classe: *Rosanna Adragna*

Componenti del Consiglio di Classe

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
Adragna Rosanna	Italiano e Storia
Alaimo Cristina	Scienze Motorie e Sportive
Ciaravolo Eliana	Contattologia/Compresenza A46/Compresenza A20
D'ambra Patrizia	Religione
Errante Vincenzo	Es. di Lenti Oftalmiche/ Optometria
D'Anna Franca Maria	Diritto e pratica com. e Leg. socio – sanitaria /coordinatore di Ed. Civica
Asta Maria Elena	Ottica e Ottica applicata
Patti Pasquale Marco	Matematica
Rallo Francesca	Discipline Sanitarie
Rizzo Maria Patrizia	Inglese e cultura straniera Inglese
Ciaravolo eliana	Es. di Optometria/compresenza A15

**Rappresentanti della componente genitori**

Non sono presenti Rappresentanti della componente genitori.

**Rappresentanti della componente alunni**

M. F.
T. I.

## **PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO**

### **“ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO”**

I percorsi del Professionale, modificati in seguito alla Riforma del 2017 (D. L. n. 61 del 13 aprile 2017), si contraddistinguono per il P.E.Cu.P., che riassume i risultati di apprendimento comuni e di indirizzo che permettono la formazione di una figura professionale consapevole e in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo. I Profili di uscita sono snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, per favorirne anche una declinazione da parte dell'istituzione scolastica, in relazione alle esigenze professionali del territorio e alle priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità offerti dalla norma.

Secondo l'**Articolo 3, comma 1, lettera m) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61**, il Diplomato in “**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico**” possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA - PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>A</sup> R è costituita da 17 alunni. Due alunni si sono inseriti quest'anno nella classe, poiché ripetenti, gli altri provengono dalla classe 4<sup>A</sup> R dell'anno scolastico precedente. In classe sono presenti 2 alunni BES (un alunno, maggiorenne, che quest'anno non usufruisce del supporto dell'assistente alla comunicazione, e un altro alunno, per il quale negli anni scolastici precedenti, è stato predisposto un PDP che, dopo un periodo di osservazione da parte del Cdc è stato redatto in una nuova forma, in vista anche degli esami di Stato).

Dal punto di vista disciplinare, la classe, in generale, assume un comportamento corretto e idoneo all'ambiente scolastico. Buona parte della classe dimostra attenzione verso le varie discipline, qualcuno un pò meno, e per tale ragione viene richiamato.

Didatticamente la classe appare eterogenea. Alcuni alunni si distinguono per un comportamento particolarmente maturo e responsabile e per un'attiva partecipazione alla vita scolastica, altri tendono invece ad una partecipazione meno attiva e ad un impegno abbastanza discontinuo. Sulla base delle osservazioni effettuate durante la prima fase dell'anno scolastico sono individuabili le seguenti fasce di livello:

- una fascia ristretta in cui rientrano alunni forniti di discrete competenze, buona consapevolezza, padronanza delle conoscenze e che si impegnano con regolarità e serietà;
- Una fascia più ampia in cui gli alunni possiedono alcune carenze in determinati ambiti disciplinari ma si impegnano per colmarle;
- Una terza fascia di cui fanno parte alunni che evidenziano alcune difficoltà, ricollegabili principalmente ad uno studio discontinuo, ad incertezze metodologiche e a un approccio allo studio che necessita di maturare.

Alla luce di quanto detto, ogni docente, all'interno della propria disciplina, doserà gli interventi in relazione alle esigenze dei singoli allievi e programmerà attività che permettano il potenziamento delle abilità per i più bravi, il consolidamento per la fascia intermedia, il recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento e/o demotivati allo studio o in qualche misura svantaggiati, affinché possano raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

## FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei. Tali competenze chiave (chiamate anche, per comodità, "Competenze Europee") devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, in primis nella scuola.

Nel 2018 il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire nel percorso scolastico:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono, sono interconnesse e sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	STRATEGIE, ATTIVITÀ, METODOLOGIE DIDATTICHE
<b>Competenza alfabetica funzionale:</b> <i>abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</i>	Applicare strategie che consentano di sviluppare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.  3

<p><b>Competenza multilinguistica:</b> <i>capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.</i></p>	<p>Attività che prevedano l'utilizzo della lingua straniera in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)</p>
<p><b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b> <i>svolgere un ragionamento matematico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio matematico; comprendere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.</i></p>	<p>Metodologie quali l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici; attività che sviluppino l'applicazione, il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane</p>
<p><b>Competenza digitale:</b> <i>capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali; gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software e dispositivi.</i></p>	<p>Attività di alfabetizzazione informatica e digitale, alfabetizzazione mediatica e creazione di contenuti digitali.</p>
<p><b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:</b> <i>individuare le proprie capacità di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni, lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di saperlo valutare e condividere; gestire l'incertezza e lo stress, saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.</i></p>	<p>Usare strategie che stimolino la comprensione dei codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi, la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le proprie competenze.</p>
<p><b>Competenza in materia di cittadinanza:</b> <i>saper agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle</i></p>	<p>Trasmettere la conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura, la comprensione dei</p>

<i>strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>	valori comuni dell'Europa e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea; la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.
<b>Competenza imprenditoriale:</b> <i>capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività; capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi, valori e rischi.</i>	Metodologie che consentano di comprendere approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse, le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società; strategie finalizzate allo sviluppo di principi etici che sostengano uno sviluppo sostenibile.
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali:</b> <i>comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	Strategie che sviluppino consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati nell'Allegato A, comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo di seguito specificati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

<b>Competenza in uscita n° 1</b>		
Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.		
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Assi culturali coinvolti</b>
Utilizzare le apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza.  Leggere una ricetta optometrica e individuare il vizio rifrattivo descritto.	Caratteristiche dei materiali: lenti e montature.  Dimensioni delle montature: Sistema Boxing e Datum-Line.  Strumenti e apparecchiature del laboratorio	Asse scientifico, tecnologico e professionale  Asse matematico

<p>Utilizzare il frontifocometro per misurare e centrare le lenti.</p> <p>Realizzare il montaggio di un occhiale con la metodica manuale e automatica.</p> <p>Eseguire lucidatura, fresatura e trapanatura di lenti per montaggi speciali.</p> <p>Identificare ed effettuare i trattamenti superficiali e le tecniche per le colorazioni di lenti.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese.</p>	<p>ottico.</p> <p>Il frontifocometro, la mola manuale e automatica</p> <p>Potenza delle lenti assosimmetriche e astigmatiche; proprietà del centro ottico.</p> <p>Gli elementi della prescrizione optometrica.</p> <p>Sistemi di indicazione dell'asse di montaggio nelle lenti astigmatiche: sistema TABO e Internazionale.</p> <p>Principi di montaggio di lenti sferiche e astigmatiche su montature.</p> <p>Decentramento delle lenti ed effetti prismatici.</p> <p>Determinazione del diametro minimo della lente da usare nel montaggio.</p> <p>Metodi di calcolo delle tolleranze di un montaggio relative all'effetto prismatico.</p> <p>Caratteristiche di un occhiale per la visione da vicino.</p> <p>Metodi di calcolo dell'addizione da vicino.</p> <p>Caratteristiche ottiche delle lenti bifocali, e delle lenti progressive.</p> <p>Rilievi delle caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascrizione della prescrizione.</p>	
--	--	--

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.		
Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti
<p>Utilizzare strumenti per effettuare le scelte più opportune relativamente ai parametri anatomici e morfologici del portatore</p> <p>Informare sulla corretta manutenzione dell'ausilio fornito.</p> <p>Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascriverne la prescrizione</p> <p>Assestare l'occhiale sul viso del portatore dopo il confezionamento dello stesso.</p> <p>Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico.</p> <p>Utilizzare un linguaggio chiaro e specifico per illustrare alla persona il difetto visivo e l'ausilio che dovrà portare.</p> <p>Compilare la certificazione di conformità dei dispositivi su misura.</p>	<p>Criteri di scelta e ordinazione di montature e di lenti oftalmiche da un listino.</p> <p>Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici</p> <p>Trattamenti superficiali e colorazioni delle lenti oftalmiche, criteri di scelta in base alle necessità.</p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale.</p>

Competenza in uscita n°3		
Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute		
Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti
<p>Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato.</p> <p>Determinare le abilità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico.</p>	<p>Diottrica oculare dell'occhio.</p> <p>Funzione accomodativa.</p> <p>Criteri correttivi della presbiopia</p> <p>Ametropie assosimmetriche: miopia e</p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale.</p>

<p>Eseguire test per il controllo dei movimenti oculari.</p> <p>Determinare deviazioni binoculari e il rapporto AC/A.</p> <p>Misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi</p> <p>Misurare l'acuità visiva e la sensibilità al contrasto.</p> <p>Applicare metodiche soggettive per il controllo della refrazione.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica e comprendere i manuali d'uso in lingua inglese</p> <p>Correlare metodiche oggettive e soggettive nell'esame visivo.</p> <p>Esaminare e definire prescrizioni per le distanze prossimali.</p> <p>Eseguire un esame refrattivo completo e valutare le deviazioni binoculari.</p> <p>Informare il cliente sugli esercizi per il miglioramento della performance visiva.</p> <p>Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica e comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese.</p>	<p>ipermetropia e trattamento compensativo.</p> <p>Ametropia astigmatica e trattamento compensativo.</p> <p>Visione binoculare normale e alterata.</p> <p>Acuità visiva ad alto e a basso contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche.</p> <p>Metodiche oggettive e soggettive e relativa strumentazione meccanica e computerizzata per la misura della refrazione oculare e della funzione visiva.</p> <p>Struttura di un esame optometrico.</p> <p>Lessico tecnico italiano e inglese.</p> <p>Metodiche di <i>visual training</i> ed educazione alla visione.</p> <p>Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico.</p>	
--	---	--

<b>Competenza in uscita n°4</b>		
Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.		
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Assi culturali coinvolti</b>
Effettuare adempimenti ricorrenti di carattere amministrativo e fiscale	<p>Aspetti giuridici, fiscali e commerciali di riferimento</p> <p>Cenni di marketing e</p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale.</p>



<p>Applicare le normative di riferimento</p> <p>Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico.</p> <p>Partecipare alla fase di commercializzazione dei prodotti presso la clientela</p>	<p>comunicazione aziendale</p> <p>Terminologia tecnica anche in lingua inglese</p>	
---	--	--

<b>Competenza in uscita n°5</b>		
Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.		
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Assi culturali coinvolti</b>
<p>Scegliere il tipo di lente a contatto in relazione alle indicazioni della prescrizione. Verificare i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto.</p> <p>Effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio esterno.</p> <p>Calcolare in base ai rilievi preapplicativi i parametri della prima lente di prova da applicare.</p> <p>Identificare la migliore soluzione applicativa in base al tipo di difetto visivo e all'attività per vicino del portatore.</p> <p>Applicare e rimuovere i diversi tipi di lenti a contatto.</p> <p>Eseguire i controlli per valutare la funzionalità della lente a contatto.</p> <p>Valutare lo stato occhio-lente in fase postapplicazione.</p> <p>Illustrare al portatore le operazioni di manutenzione</p>	<p>Indicazioni all'uso delle lenti a contatto.</p> <p>Metodi costruttivi, proprietà fisico-chimiche dei materiali e geometrie delle lenti a contatto.</p> <p>Nomenclatura delle abbreviazioni secondo normativa ISO.</p> <p>Relazioni occhio-lente nelle lenti a contatto</p> <p>Criteri di scelta delle lenti di prova in base ai rilievi preapplicativi</p> <p>Valutazione delle lenti di prova applicata</p> <p>Sistemi di manutenzione delle lenti a contatto</p> <p>Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo.</p> <p>Controllo dei parametri e interventi di modifica effettuabili alle lenti a contatto</p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale</p>

<p>delle lenti a contatto</p> <p>Eseguire controlli successivi alla consegna delle lenti a contatto in base all'applicazione eseguita.</p> <p>Approntare un protocollo di esami nelle sedute di controllo.</p> <p>Applicare lenti a contatto su cornee con profilo irregolare.</p> <p>Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica e comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese</p>		
---	--	--

Competenza in uscita n°6		
Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale		
Abilità	Conoscenze	Assi culturali coinvolti
Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale	<p>Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro.</p> <p>Norme da rispettare per l'eliminazione dei rifiuti in un laboratorio di occhialeria.</p> <p>Struttura e criteri sicurezza in un laboratorio di occhialeria, in uno studio di optometria e di contattologia.</p>	<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Asse scientifico, tecnologico e professionale.</p>

#### NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE

- Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente
- Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione
- Interazione luce-sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari
- Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie
- Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo
- Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione
- Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi

- Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro

**Per quanto riguarda i traguardi attesi in uscita, le finalità fondamentali del nostro PTOF sono quelle di favorire il conseguimento di:**

- **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:** utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- **Competenze specifiche di indirizzo:** realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente; assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini; informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti; misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici; utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica; compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti; definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia); aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

### **PROGRAMMAZIONI E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici da conseguire in ogni disciplina si fa riferimento alle specifiche programmazioni che tengono conto nella loro formulazione:

- del Curricolo d'Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari secondo le indicazioni del D. L. n. 61 del 13 aprile 2017;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali tra le discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità;
- del progetto PCTO.

Il complesso degli interventi didattici consentirà un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi. Tutte le discipline concorreranno al potenziamento delle competenze comunicative e di comprensione e uso dei linguaggi specialistici.

### **INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

La classe sarà coinvolta, nel corso dell'anno, nelle iniziative proposte dai Dipartimenti per ciò che concerne ***l'Educazione Civica*** con i suoi tre nuclei fondanti

- **Costituzione**
- **Sviluppo sostenibile**
- **Cittadinanza digitale**

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica di 33 ore annuali da ripartire tra tutte le discipline, coordinato dal docente di Diritto e pratica commerciale e Legislazione socio – sanitaria, sarà svolto dai docenti sia tramite la partecipazione allo sviluppo dell'Uda pluridisciplinare del C.d.c. dal titolo "Il rispetto verso le Istituzioni", sia con lo sviluppo di tematiche, che pur negli epistemi stessi delle singole discipline, consentono di conseguire gli obiettivi di apprendimento specifici dell'insegnamento pluridisciplinare.

Le valutazioni periodiche effettuate dai singoli docenti consentiranno al docente coordinatore di Educazione Civica di acquisire elementi conoscitivi al fine di formulare la proposta di voto in sede di scrutinio. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Dall'anno scolastico 2018/2019, secondo la legge del 30 dicembre 2018 n. 145, i percorsi di alternanza scuola lavoro vengono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" (P.C.T.O.) e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi professionali. I PCTO sono illustrati nel decreto ministeriale 774 del 04/09/2019 che fa riferimento alla legge 30/12/2018 n. 145 commi 784 e seguenti.

Il progetto PCTO ha lo scopo di offrire un servizio formativo ed innovativo attraverso la cooperazione tra realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. L'attività dei PCTO mira a rafforzare e consolidare i legami tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e a responsabilizzare gli allievi dando loro possibilità di vivere un'esperienza formativa. IL PCTO costituisce un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola nel territorio e spinge all'innovazione del rapporto insegnamento/apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula ed esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la comunità scolastica, in particolare studenti e docenti, consolidano conoscenze abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove.

L'obiettivo è quello di dare agli studenti la possibilità di apprendere in situazioni formali e informali, assicurando loro oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e la possibilità di mettere a confronto quello che ogni giorno studiano tra i banchi e il lavoro svolto nelle strutture d'indirizzo. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formati personalizzati, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale.

Il percorso P.C.T.O, inquadrato nel contesto dell'intera progettazione didattica, attuato per una durata triennale complessiva di 210 ore, è finalizzato all'acquisizione di competenze professionalizzanti spendibili nel mercato del lavoro e all'accrescimento di competenze di tipo trasversale e per l'orientamento. Il progetto PCTO dell'Istituto, dal titolo "PCTO-Sinergia tra scuola e lavoro" è curato per la classe 5^R dal Prof. Errante Vincenzo, in qualità di tutor scolastico. Per la classe quinta, nello specifico, è previsto un monte ore pari a 30, suddivise tra formazione in aula, attività di orientamento in entrata/uscita, le visite guidate presso la mostra MIDO di Milano, stage presso negozi di ottica, visite presso aziende del settore e webinar di scuole di ottica in rete. Come indicato dal tutor, prof. Errante Vincenzo, in seguito alla realizzazione del progetto PCTO, si reputa non necessario lo sviluppo di un'UDA interdisciplinare al fine del raggiungere il monte ore annuo di 110 ore

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra i progetti di ampliamento dell'offerta formativa deliberati e approvati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, il C.d.C. sceglie di coinvolgere la classe nei seguenti:

Progetto	Competenze
<b>Pcto – Sinergia tra scuola e lavoro</b>	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
<b>Mido: mostra internazionale di ottica, optometria e oftalmologia</b>	PCTO
<b>Alfabetizzazione dell'arte</b>	Storico artistico (teatro, cinema e attività musicali)
<b>Benessere a scuola</b>	Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
<b>Certificazioni informatiche EIPASS 2024</b>	Tecnologie- cittadinanza digitale
<b>Impariamo a star bene</b>	Educazione alla salute
<b>Certificazione lingue straniere inglese</b>	Potenziamento competenze linguistiche
<b>Colletta alimentare</b>	Legalità e solidarietà
<b>Il Treno della memoria</b>	Legalità e solidarietà
<b>Manifestazione 39° anniversario strage di Pizzolungo "Non ti scordar di me"</b>	Legalità e solidarietà
<b>Progetto educativo antimafia 2024/2025</b>	Legalità e solidarietà
<b>Funzione strumentale orientamento area 3</b>	Orientamento

<b>Progetto sport: campionati studentesche 2024/2025</b>	Sport
--	-------

Durante l'anno scolastico la classe parteciperà a visite guidate collegate alle attività di PCTO. Vengono individuate dai docenti le seguenti visite guidate e attività:

- Visita alla mostra di ottica MIDO di Milano dal 5 al 7 febbraio 2024
- Spagna (Barcellona), periodo di svolgimento aprile, durata 5 giorni
- Treno della Memoria
- Visita al Museo Pepoli
- Trekking in ambiente naturale.

Il Consiglio di classe si riserva di valutare l'adesione a eventuali successive proposte di viaggi d'istruzione e visite guidate ai fini dell'ampliamento dell'Offerta Formativa.

### **PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE**

Ai sensi del D. Lgvo n.61/2017, il Consiglio di Classe si propone di aggiornare il Profilo Formativo Individuale di ciascuno studente, con l'obiettivo di orientarlo e motivarlo nel suo percorso formativo, scolastico e lavorativo. A tal fine stanno già operando i tutor proff. Patti ed Errante.

### **METODI E STRUMENTI**

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative laboratoriali;
- Fare ricorso a un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti;

- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna interattiva
- Libro di testo cartaceo e digitale
- Documenti e materiali autentici
- Laboratorio ottico, informatico, linguistico e scientifico
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo, cartacei ed elettronici
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Quotidiani e riviste
- Personal computer e software di vario tipo
- Dizionari
- Presentazione di video, di immagini e di ricerche, soprattutto per favorire forme autonome di ricerca e approfondimento, utilizzando anche video su youtube, attraverso la piattaforma Google Workspace.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE - Strumenti di valutazione**

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto, all'orale e al pratico è effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

<b>PROVE SCRITTE</b>	<p>A) prove strutturate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° Test a scelta multipla</li> <li>° Quesiti a completamento</li> <li>° Quesiti a corrispondenza</li> <li>° Quesiti vero/falso</li> </ul> <p>B) prove semi-strutturate</p> <p>C) quesiti a risposta singola</p> <p>D) trattazione sintetica di argomenti</p> <p>E) risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici</p> <p>F) risoluzione di espressioni numeriche o letterali</p> <p>G) produzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo</li> <li>2. Relazioni</li> <li>3. Lettere</li> <li>4. Articoli di cronaca</li> <li>5. Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi</li> <li>6. Sintesi e riassunti</li> <li>7. Parafrasi</li> </ol> <p>H) prove grafiche</p>
--------------------------	---

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

Religione cattolica	A – B
Italiano	A – B – G1 – G4 – G5 – G6 – G7
Storia	A – B
Inglese	A – B
Diritto	A – B
Matematica	A – B – C – E – F – G5
Esercitazioni di Optometria	A – G5
Esercitazioni di Contattologia	A – G5
Discipline sanitarie	A – B – D
Scienze Motorie e Sportive	A – B – D – G
Ottica, Ottica applicata	A – B – G2 – G5

<b>COLLOQUIO</b>	A) Espositivo
	B) Applicativo (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi, attività laboratoriali).

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

Religione cattolica	A
Italiano	A – B
Storia	A
Inglese	A – B
Diritto	A – B
Matematica	A – B
Esercitazioni di Optometria	A – B
Esercitazione di Contattologia	A – B
Discipline sanitarie	A – B
Scienze Motorie e Sportive	B
Ottica, Ottica applicata	A – B



<b>PROVE PRATICHE</b>	A) Strumenti oftalmici
	B) Procedure pratiche-applicative
	C) Abilità tecniche
	D) Procedure di applicazione e rimozione di dispositivi visivi
	E) Esecuzione delle prestazioni

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

Ottica, Ottica applicata	A - B - C - E
Esercitazioni di Optometria	A - C - D - E
Esercitazione di Contattologia	A - C - D - E
Discipline sanitarie	A - B - C - E
Scienze Motorie e Sportive	C - E

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semistrutturato.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
  - a. Frequenza
  - b. Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti.
  - c. Impegno
  - d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
  - e. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa.
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Tali criteri verranno considerati alla luce degli indicatori previsti nelle griglie di valutazione inserite nel PTOF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni che dovessero incontrare difficoltà nello studio delle discipline il C di c. si dichiara disponibile ad attivare forme di sostegno in itinere. Saranno inoltre attivate eventuali altre forme di recupero, sostegno e approfondimento che saranno deliberate dal Collegio dei Docenti.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- regolarità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quella di un altro perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di Classe si attiene al dettato del DM 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono ritenute valide le seguenti esperienze documentate entro il 15 Maggio:

- stage;
- esperienze di volontariato;
- attività in campo artistico e culturale;
- attività agonistico - sportive;
- certificazione esterna lingue straniere;
- attività lavorative

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

Il consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla seguente griglia di valutazione:

Voto	Descrittori
1	L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti e non consegue le abilità richieste.
2	L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici ed impropri.
3	L'allievo ha acquisito qualche conoscenza ma non le abilità di base richieste. Commette infatti molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e/o del tutto impropri.
4	L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Consegue qualche abilità che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici ed impropri.
5	L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nella

	esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6	L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
7	L'allievo conosce gli argomenti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti, che svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.
8	L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
9	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, con linguaggio ricco ed appropriato.
10	L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

**GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA**

Il Consiglio di Classe si atterrà alla seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORE
<b>10/9</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
<b>8</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
<b>7</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della

			scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.

### **Allegati**

Si allegano:

- Uda multidisciplinare di Educazione Civica (all.1)
- Uda multidisciplinare (all.2)

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica  
 Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: prof.ssa D'Anna Franca Maria  
 Anno scolastico 2024/2025

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>"IL RISPETTO VERSO LE ISTITUZIONI"</b>
<b>Classe coinvolta</b>	<b>5R – Indirizzo Ottico</b>
<b>Prodotti</b>	<p>Realizzare durante tutto l'anno scolastico 2022/23 uno studio coinvolgente più discipline che riassume una serie di ricerche e attività su argomenti aventi come tema centrale "IL RISPETTO VERSO LE ISTITUZIONI", con il coinvolgimento dei docenti della classe interessati, che si contraddistinguono per la sua originalità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● la pianificazione per migliorarne l'efficacia;</li> <li>● l'acquisizione, scelta e verifica delle informazioni reperite in rete;</li> <li>● il controllo dell'attendibilità attraverso il confronto con siti autorevoli e materiale bibliografico tradizionale;</li> <li>● il riferimento ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica e cioè:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. COSTITUZIONE</li> <li>2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE</li> <li>3. CITTADINANZA DIGITALE.</li> </ol> </li> </ul>
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	<p><b>Competenza digitale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a Scuola (Registro Elettronico Axios, GSuite, Cisco Webex, Google Vault)</li> <li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari.</li> </ul> <p><b>Imparare a imparare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> </ul>

	<p><b>Comunicazione nella madrelingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul> <p><b>Comunicazione nelle lingue straniere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</li> <li>● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale</li> <li>● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali</li> </ul>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Utenti destinatari</b>	Alunni della classe 5R – Indirizzo Ottico
<b>Prerequisiti</b>	Uso della rete Internet Elementi di base del metodo della ricerca Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali
<b>Fase di applicazione</b>	Primo e secondo quadrimestre
<b>Tempi</b>	<b>33 ore</b>
<b>Esperienze attivate</b>	Esplorazioni nel web e nei libri di testo.
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Cooperative learning</b> in situazione reale e/o in modalità telematica</li> <li>● Metodo per pianificare la ricerca</li> <li>● Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca in internet</li> </ul>
<b>Risorse umane interne</b> <b>esterne</b>	I docenti delle seguenti discipline: <b>Italiano, Storia, Discipline sanitarie, Inglese, Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione</b>
<b>Strumenti</b>	Pc Smartphone Libri di testo Risorse multimediali
<b>Valutazione</b>	L'attività degli studenti viene valutata con una griglia di osservazione relativa all'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia) oltre che relativa al lavoro di gruppo (Comunicazione e



	socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie ).
--	---

## LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

### Titolo UdA: "IL RISPETTO DELLE ISTITUZIONI"

#### Cosa si chiede di fare

Sviluppo di un prodotto multimediale sull'importanza della professionalità di ottico nel contesto sociale moderno.

#### In che modo

Gli studenti lavoreranno attraverso percorsi interdisciplinari con i docenti della classe.

#### Quali prodotti

Il prodotto finale servirà agli alunni per renderli consapevoli dell'importanza della professionalità dell'ottico e delle problematiche sottese alla sua attività.

#### Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

L'idea progettuale si prefigge l'obiettivo di rendere gli studenti attivi e consapevoli della realtà che li circonda.

#### Tempi

Lo svolgimento del progetto avverrà durante il corso dell'anno scolastico.

#### Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Aula, laboratori, pc, libri di testo, libri di vario genere, articoli, riviste, giornali, lim, supporti multimediali, uscite didattiche, iattaforme digitali.

#### Criteri di valutazione

Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.

## PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatore: prof.ssa D'Anna Franca Maria (Docente di <b>Legislazione sociosanitaria</b> )
Collaboratori: docenti coinvolti delle seguenti discipline:  <p style="text-align: center;"> <b>Italiano,</b>  <b>Storia,</b>  <b>Discipline sanitarie,</b>  <b>Inglese,</b>  <b>Scienze motorie e sportive,</b>  <b>Esercitazioni Lenti Oftalmiche,</b>  <b>Esercitazioni di Optometria,</b>  <b>Ottica</b> </p>

## INTERVENTI DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	TEMATICHE SVOLTE
------------	---------------	------------------

<b>Italiano</b>	6	Lecture, analysis, interpretation and reflections on various texts, articles of the newspaper that take into consideration the topic in question, with particular reference to the conquests of the rights of women over time.
<b>Storia</b>	6	Lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana; Il sistema dell'istruzione in Italia da Giolitti ai giorni nostri; la Shoah; Le donne e le due Guerre Mondiali; Visione del film "C'è ancora domani".
<b>Discipline sanitarie</b>	3	Il codice deontologico. Il codice deontologico degli ottici.
<b>Inglese</b>	4	European Institutions: Parliament, Commission, Council. Watching a video and analysis of a text
<b>Esercitazioni lenti oftalmiche</b>	4	La sicurezza nei luoghi di lavoro
<b>Esercitazioni di Optometria</b>	4	L'Ottico e il nuovo Regolamento Europeo 745/2017 sui dispositivi medici su misura.
<b>Ottica</b>	4	Il ruolo della comunità scientifica nell'analisi e la dimostrazione dell'attività antropica sull'effetto serra e del riscaldamento globale. La risposta del mondo tecnologico nel contrasto all'effetto serra ed al riscaldamento globale: Gli impianti solari a concentrazione ottica.
<b>Legislazione sociosanitaria</b>	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione del Progetto UDA</li> <li>• I diritti inviolabili dell'uomo</li> <li>• I diritti civili, politici e sociali</li> <li>• La tutela dei diritti nella nostra Costituzione - La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948</li> <li>• La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)</li> <li>• Il ruolo dell'Unione Europea nella tutela dei diritti umani</li> </ul>
<b>Totale ore</b>	<b>37</b>	

#### SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<b>Descrizione delle fasi di lavoro</b>	<p><b>Fase 1:</b> Presentazione dell'Uda alla classe</p> <p><b>Fase 2:</b> Organizzazione delle attività, dei compiti da svolgere, visione del materiale di studio disciplinare, per la realizzazione dell'Uda</p>
---	--

<b><i>Ed esperienze attivate</i></b>	<p><b>Fase 3:</b> Attività di gruppo e/o studio individuale</p> <p><b>Fase 4:</b> Verifiche formative in itinere</p> <p><b>Fase 5:</b> Prodotto finale e condivisione</p>
--------------------------------------	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S.2022/23							
Livello di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO		
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad es., regola, norma, patto, condivisione diritto, dovere, negoziato - ne, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali	Le conoscenze e sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, l'aiuto del docente con difficoltà, con l'aiuto e il	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, costante stimolo del docente

docente	e	m
	utilizz	a
	arle	p
	nel	p
	lavoro	e
	.	,
		s
		c
		h
		e
		m
		i
		e
		util
		izz
		arl
		e
		nel
		lav
		or
		o
		an
		ch
		e
		in
		c
		o
		n
		t
		e
		s
		t
		i
		n
		u
		o
		v
		i
		.

studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazio nale							
--	--	--	--	--	--	--	--

**SCHEDA PER L'AUTOVALUTAZIONE DEGLI ALUNNI  
(ANCHE SOMMINISTRABILE CON GOOGLE MODULI)**

<b>ALUNNO</b>	Nome: _____ Cognome: _____
<b>CLASSE</b>	_____
<b>DATA</b>	_____
<b>TITOLO DEL COMPITO/ATTIVITA'/PERCORSO U.D.A.</b>	_____
<b>AUTOVALUTAZIONE</b>	Sono in grado di formulare giudizi sulla mia prestazione in rapporto ai compiti richiesti Sono consapevole dei miei punti di forza e delle mie fragilità per attivarmi nell'ottica del miglioramento
<b>QUALI ATTIVITA' HO SAPUTO FARE MEGLIO?</b>	_____
<b>COSA HO IMPARATO DA QUESTA ATTIVITA'? COSA SO E SO FARE ADESSO CHE PRIMA NON SAPEVO?</b>	_____
<b>QUALI STRATEGIE DI LAVORO HO ADOPERATO?</b>	Studio individuale Studio/Lavoro di gruppo Scambio di informazioni e spiegazioni tra i compagni di classe Uso di strumenti digitali Elaborazione di appunti, schemi, mappe concettuali Sottolineatura e sintesi Richiesta di chiarimenti Richiesta di ulteriori fonti di conoscenza sul tema trattato Atro.....
<b>COSA POTREI FARE PER MIGLIORARE IL MIO MODO DI LAVORARE?</b>	Prestare maggiore attenzione all'indicazione dell'insegnante alla lettura dei contenuti Chiedere spiegazioni su ciò che non mi è chiaro Curare maggiormente la qualità dei miei elaborati Essere più calma/o e concentrata/o nello svolgimento delle attività Recuperare alcune conoscenze che dovrei avere già acquisito Gestire meglio il tempo di lavoro Collaborare nel gruppo in maniera più costruttiva Utilizzare meglio le risorse a disposizione Atro.....
<b>NEL COMPLESSO IL LAVORO SVOLTO MI SEMBRA:</b>	Ottimo Buono Approssimativo Limitato agli aspetti essenziali
<b>HAI CHIESTO SUPPORTO ALL'INSEGNANTE?</b>	NO SI

<b>NON HO CHIESTO AIUTO...PERCHÉ?</b>	
<b>IL TEMA È STATO SVOLTO:</b>	Da un solo docente Da alcuni docenti Da tutto il Consiglio di Classe
<b>GLI INSEGNANTI HANNO SAPUTO STIMOLARE IL MIO INTERESSE?</b>	Completamente d'accordo D'accordo Abbastanza d'accordo In disaccordo Completamente in disaccordo
<b>QUALI STRUMENTI ED ACCORGIMENTI GLI INSEGNANTI POTREBBERO ADOTTARE PER MIGLIORARE LA DIDATTICA?</b>	Richiedere un maggiore coinvolgimento degli studenti durante le lezioni Incoraggiare riflessioni per stimolare lo spirito critico degli studenti Utilizzare strumenti didattici variegati (libro di testo, tecnologie, etc...) Essere più autorevole Atro.....
<b>HO QUALCOSA DA SUGGERIRE?</b>	